

Nel vero anno zero

Meno male lui disse, il più festante: che meno male
c'erano tutti.

Tutti alle Case dei Sassoni - rifacendo la conta.

Mai stato in Sachsenhausen? Mai stato.

A mangiare ginocchio di porco? Mai stato.

Ma certo, alle case dei Sassoni.

Alle Case dei Sassoni, in Sachsenhausen, cosa c'è di
strano?

Ma quante Sachsenhausen in germania, quante case.

Dei Sassoni, dice rassicurante

Caso mai svicolasse tra le nebbie

Un'ombra di recluso nel suo gabbano.

No non c'ero mai stato in Sachsenhausen.

E gli altri allora - mi legge nel pensiero -

Quegli altri carponi fuori da Stalingrado

Mummie di già soldati

dentro quel sole di sciagura fermo

sui loro anni aquilonari...dopo tanti anni

non è la stessa cosa?

Tutto ingoiano le nuove belve, tutto-

Si mangiano cuore e memoria queste belve onnivore.

A balzi nel chiaro di luna s'infilano in un night.

Vittorio Sereni

Da: *gli strumenti umani* Einaudi 1975

Sachsenhausen: è il nome di un quartiere di Francoforte sul Meno; ma anche di una località a una ventina di chilometri da Berlino nella quale, già nel '33, fu allestito il primo campo di concentramento nazista.